

BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVOO DI  
STARANZANO E VILLESSE

RIVISTA  
DI CULTURA  
E INFORMAZIONE

VILLE SPIEGATE



Poste Italiane S.p.A.  
Spedizione in abbonamento postale  
DCB / Gorizia Aut. N° DC / DCI / GO 0312 / MS  
del 23/11/2000



19

## VELE SPIEGATE

Rivista di cultura e informazione  
n. 19 – marzo 2012

Pubblicazione della Banca di Credito Cooperativo  
di Staranzano e Villesse - Società cooperativa.  
Piazza della Repubblica, 9 - 34079 STARANZANO  
Tel. 0481 716111  
Fax 0481 483009

Autorizzazione del Tribunale di Gorizia n. 306 del 21.11.2000

Direttore responsabile:  
**Graziano Benedetti**

Comitato di redazione:  
**Graziano Benedetti, Patrizia Cappelletto,**  
**Giuseppe Cordioli, Livio Comisso, Fabio Favretto,**  
**Michela Pitton, Enrico Zoratto**

Segreteria di redazione:  
Servizio Segreteria Generale della BCC di Staranzano e Villesse  
Piazza della Repubblica, 9 - 34079 STARANZANO  
soci@bancastaranzano.it

Grafica ed impaginazione:  
**Media Com**  
Via A. Boito, 74  
34074 MONFALCONE  
info@studiomedia.biz

Stampa:  
**Poligrafiche San Marco**  
CORMONS

in copertina:  
Un particolare dell'esposizione Agriest 2012

TIRATURA DI QUESTO NUMERO:  
4000 copie

Previa autorizzazione della Segreteria di redazione,  
è consentita la riproduzione di testi e immagini della presente  
pubblicazione citando sempre la fonte.

Facendo richiesta alla Segreteria di redazione è possibile ricevere il  
notiziario via posta. In questo caso, in conformità al D.Lgs. n°196 del  
30 giugno 2003, l'indirizzo e i dati personali forniti verranno inseriti  
nell'archivio informatico della redazione garantendo la massima  
riservatezza ed utilizzandoli unicamente per l'invio del giornale.  
Ai sensi dell'articolo 13 della legge 675/96, i dati potranno essere  
cancellati dietro semplice richiesta da inviare alla Segreteria di redazione.

- 2** L'agricoltura moderna in mostra
- 3** Incroci di trame e orditi
- 4** Intraprendenza femminile
- 6** Il conto deposito sicuro
- 7** Microimpresa
- 8** Premio Juventussi
- 9** La Banca e la scuola
- 10** Una festa di colori
- 12** Modifiche alla tassazione dei titoli
- 13** Simulare un'azienda
- 14** Notizie dalla Mutua
- 16** Compendio della Bisiacaria
- 18** Geologia e divulgazione
- 20** Spazio Soci
- 21** Note nell'isontino prima di Pasqua
- 22** Agricoltura Biologica e didattica sul Carso Isontino
- 24** I depositi della memoria
- 26** L'arte nel Tessuto
- 27** Una donna sopra le righe
- 28** Dove andiamo?
- 29** Al caffè con Svevo
- 30** Arte nella nuova sede
- 31** Mancavano due sedie
- 32** Tradizione più Innovazione: la nostra chiave di successo



- i 150 anni dalla nascita del nostro fondatore Mons. L. Faidutti sono stati commemorati con numerosi convegni, realizzati nel nostro mandamento, in collaborazione con l'Istituto di Storia Sociale e Religiosa di Gorizia e la Società Filologica Friulana;
- il sostegno alla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, vicina ai bambini malati e vittime di guerra;
- la collaborazione con i giornalisti sportivi del Friuli Venezia Giulia per le borse di studio, premio Juventussi, a quei giovani che hanno primeggiato, sia nello sport che nella scuola;
- le borse di studio ai figli meritevoli dei Soci;
- il concerto di "Buon Anno", divertente show con gli Oblivion e la presenza alla Barcolana, come sponsor.

Significativo il nostro apporto alla Mutua di Assistenza ed un sincero ringraziamento va al suo presidente, al consiglio ed a tutti i volontari che quotidianamente dedicano parte del loro tempo alle persone meno fortunate. Altri comparti hanno visto il nostro impegno, come la recente modifica statutaria, che ha recepito le nuove regole sul governo societario. A livello nazionale, la creazione del Fondo di Garanzia Istituzionale ed il Congresso del Credito Cooperativo, importante appuntamento di confronto sulla situazione attuale e sulle strategie di sviluppo della cooperazione mutualistica di credito del nostro Paese.

Per quanto riguarda la logistica, sono stati completati i lavori di ristrutturazione della sede della Banca, in un'ottica di razionalizzazione della nostra attività, riunificando tutti gli uffici di direzione.

In un momento economico non favorevole, con scarsa liquidità e notevoli difficoltà per gli investimenti, i nostri risultati possono ritenersi soddisfacenti; ringrazio perciò il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e tutti i collaboratori per il lavoro e la dedizione, ma soprattutto per aver trasmesso il nostro modo di fare banca, vicini alle famiglie ed alle imprese, tramandatoci dai nostri Soci fondatori e ben testimoniato nelle pagine successive dal nostro ex consigliere e socio "storico", Moratti Mario.

L'Onu ha proclamato il 2012 anno internazionale delle cooperative: è il riconoscimento al modello d'impresa che coniuga etica, persona e mercato ed è uno dei principi sui quali si fonda anche la politica da sempre perseguita dalla nostra Banca, che sarà il nostro impegno anche per il futuro.

A Voi Soci ed alle Vostre famiglie l'augurio di una Pasqua serena e l'arrivederci a maggio, all'Assemblea dei Soci.

Cari Soci,

È da poco iniziato il nuovo anno ed è il momento di trarre i consuntivi di ciò che è stato fatto e di delineare i programmi per il futuro. Anche il 2011, come i precedenti, è stato un anno intenso, ma abbastanza proficuo: in un contesto economico generale difficile, la nostra Banca è cresciuta ed ha continuato a consolidarsi.

È aumentato il numero dei nostri Soci, arrivando, a fine anno, a quota 3.373 e, anticipando qualche dato puntuale, lasciando all'Assemblea i numeri del bilancio 2011, è continuata la crescita nel comparto degli impieghi; per quanto riguarda la raccolta, pur perdurando la crisi nella formazione del risparmio, ci si è appostati a valori analoghi a quelli dello scorso esercizio.

Crescita non solo in numeri, ma anche in sostentamento delle attività del nostro territorio.

Nel 2011 ci sono stati interventi importanti che hanno contraddistinto la nostra attività che qui sintetizziamo ma che detaggeremo nel prossimo bilancio sociale:

- i 115 anni di fondazione della nostra Banca sono stati festeggiati con la pubblicazione del volume di Renato Duca e Renato Cosma "Andare a Mulino", presentata ai Soci in un importante serata culturale;

Carlo Antonio Feruglio  
Presidente BCC Staranzano e Villesse

AGRIEST Udine 2012

## L'AGRICOLTURA MODERNA IN MOSTRA



Nonostante il periodo di crisi dei mercati, anche quest'anno si è svolta con successo la fiera **AGRIEST**, nel quartiere fieristico di Udine, organizzata da **Udine e Gorizia Fiere**. Si è trattato della **47<sup>a</sup> edizione**, che in pochi giorni di apertura ha visto susseguirsi numerosi convegni e la visita di migliaia di operatori agricoli e appassionati agli oltre 250 stand espositivi, a dimostrazione del fatto che l'agricoltura e l'allevamento sono argomenti strettamente legati all'attualità.

Ad Agriest si sono potute "toccare con mano" apparecchiature legate alla meccanica agraria, alla viticoltura, all'enologia. Ma anche sistemi per la zootecnia, la vivaistica e l'edilizia rurale.

Il main sponsor dell'iniziativa è stata ancora una volta la Federazione Regionale delle BCC che ha voluto rimarcare la propria origine: infatti le banche di credito cooperativo sono nate – lo ricordiamo - come **casse RURALI ed artigiane**.

In questa edizione ha trovato molto spazio l'uso dell'energia alternativa nelle aziende agricole, tramite sistemi innovativi di produzione elettrica.

Festa della Donna

## INCROCI DI TRAME E ORDITI



In occasione della Festa della Donna 2012 la Banca, ha deciso di proseguire le iniziative intraprese negli anni scorsi in campo assistenziale – sanitario.

Si è intervenuti a favore dell'Azienda Sanitaria n.2 "Isontina" con la donazione di un'attrezzatura ginecologica e a sostegno del progetto "Bella, comunque!" programma di consulenza alle donne in trattamento oncologico, predisposto dal Comitato di Monfalcone dell'A.N.D.O.S. (Associazione Nazionale Donne Operate al Seno).

Inoltre ha collaborato con il Comune di Monfalcone nel festeggiare la giornata dedicata alla donna, con un evento che ha messo insieme contenuti legati al mondo del lavoro e dell'imprenditoria femminile, in una cornice artistica di alto livello.

Nella Galleria Espositiva di Piazza Cavour a Monfalcone si sono infatti alternate donne che hanno saputo eccellere in diversi ambiti, particolarmente in quelli legati allo spettacolo, al design, all'arte, alla moda. L'evento si è aperto con l'anteprima dello spettacolo teatrale di **Marta Cuscunà**, dal titolo "**La semplicità ingannata**".

Si è entrati quindi nel cuore della manifestazione con l'intervento di **Valeria Forzano**, formatrice e counsellor aziendale, che ha illustrato il valore della risorsa donna oggi, nel contesto aziendale e nel mercato del lavoro in generale. Sono seguite le testimonianze di tre donne professioniste nei settori dello spettacolo, dei media, del design: settori in cui la presenza femminile non è scontata.

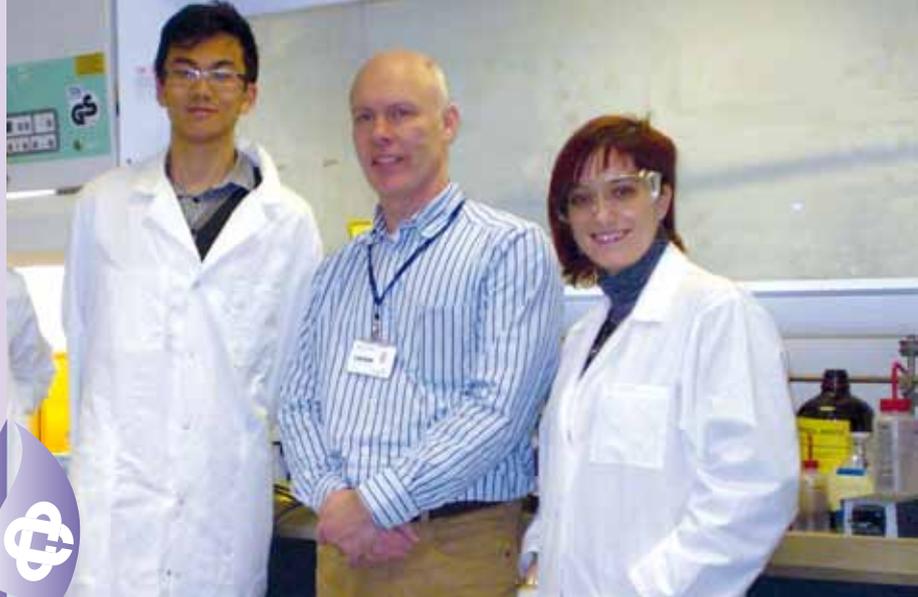
La manifestazione si è chiusa con la seconda edizione della **sfilata ModadiModa**, con abiti realizzati da alcuni laboratori artigianali di sartoria di Monfalcone e Gorizia. La sfilata ha rappresentato una ulteriore opportunità, seppur giocosa, per raccontare l'imprenditoria femminile e per metterne in scena la creatività.

Nel corso della manifestazione c'è stato uno spazio anche per la presentazione di laboratori d'artigianato artistico dedicati alle donne "**Tra l'utile ed il dilettevole**".



Donne del Territorio  
alla conquista del mondo

## INTRAPRENDENZA FEMMINILE



In occasione della Festa della Donna, Vele Spiegate ha voluto sentire due giovani amiche della Banca che operano all'estero, chiedendo una testimonianza della loro attività.

**Iniziamo da Alice Orsi, giovane laureata in ingegneria dei materiali presso l'Università di Trieste, che a Londra si occupa dell'avanzatissimo progetto di creazione del giornale elettronico, il «giornale del futuro», un argomento di grande interesse per i giganti dell'elettronica mondiale.**

Ha iniziato la sua carriera accademica nel campo dell'ingegneria dei materiali nel 2003 con una laurea triennale presso l'Università degli Studi di Trieste. Dopo il primo ciclo ha proseguito con la Laurea Specialistica (110/110 e lode) conclusasi con 6 mesi di ricerca presso il Max-Planck-Institute di Stoccarda. Ha ricordi bellissimi della sua prima esperienza all'estero: oltre a lavorare su un affascinante progetto (il possibile uso di nanostrutture nei sensori a gas) ha incontrato persone provenienti da tutto il mondo e stretto amicizie che durano ancora oggi.

Vista la bella esperienza ha deciso quindi di continuare con un dottorato sempre in ingegneria dei materiali ed ha accettato un posto presso l'Imperial College London finanziato da HP (Hewlett Packard). L'azienda era interessata a nanomateriali con particolari proprietà ottiche da poter essere utilizzati nei "tablet" ossia giornali elettronici. Ha iniziato così un percorso di tre anni, sperimentando e affinando tecniche per controllare le proprietà ottiche di membrane porose al fine di migliorare l'efficienza di quello che viene chiamato «il giornale del futuro».

*In conclusione, è evidente come il fatto di studiare, lavorare e vivere all'estero non è solo un motivo di crescita professionale, ma anche personale: essere in grado di "arrangiarsi" in un paese che non è il proprio fa maturare una più forte visione di se stessi, e allo stesso tempo l'incontrare persone con diverse esperienze alle spalle amplia la visione del mondo che ci sta attorno.*



È ora la volta della giovane Giorgia Gon di Staranzano, diplomata presso il Collegio del Mondo Unito del Canada e laureata in Scienze Umane presso l'Università di Oxford (College St Hugh's).

Giorgia è nata e risiede a Staranzano. Nel biennio 2005-2007 ha conseguito il diploma di 'Baccalaureato Internazionale' presso il Collegio del Mondo Unito del Canada, per la cui frequenza ha beneficiato di una specifica borsa di studio grazie ai brillanti risultati conseguiti presso il Liceo Scientifico monfalconese. Durante tale periodo, si è impegnata in attività di carattere sociale e comunitario, quali il volontariato a favore di giovani disabili e la sostenibilità ambientale nell'ambito del College stesso. Ha studiato all'Università di Oxford, e parallelamente si è dedicata a taluni percorsi

formativi, tra cui l'organizzazione di attività per promuovere la salute degli studenti in qualità di rappresentante del benessere. Giorgia, inoltre, si è adoperata tramite la 'Società dei Collegi del Mondo Unito' ad Oxford, per l'organizzazione di eventi mirati all'approfondimento di tematiche sociali internazionali e nel settembre 2010 ha conseguito brillantemente la laurea in Scienze Umane presso la citata Università di Oxford. Negli anni trascorsi ad Oxford, ha maturato l'obiettivo di investire, dopo la laurea, le proprie risorse nel settore della 'salute pubblica internazionale', poiché tale è il campo che più di altri potrà offrirle l'opportunità di associare i propri valori con la carriera. In questo quadro, ha partecipato ad uno stage delle Nazioni Unite in Indonesia, occupandosi di tematiche riguardanti la prevenzione e il trattamento dell'HIV.

Nella primavera 2011, Giorgia ha frequentato a Londra un training di sei mesi nel settore umanitario promosso dall'Organizzazione non governativa internazionale 'Merlin', che opera in 16 Paesi realizzando servizi sanitari in Nazioni gravate da emergenze derivanti da conflitti o da disastri naturali. Nello stesso periodo, è stata assunta quale consulente dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per seguire un progetto di ricerca nel campo dell'epidemiologia.

Completato lo stage presso Merlin e l'impegno con l'OCSE, Giorgia è partita per il Sud Sudan, quale Assistente del Programma Nazionale nell'area meridionale del Paese, ove sta seguendo l'implementazione di progetti riguardanti la salute primaria e secondaria, la nutrizione e la prevenzione. Al suo rientro confida di poter accedere ad un Master alla 'London School of Hygiene and Tropical Medicine', un Istituto d'eccellenza nel Mondo per la salute nei Paesi in via di sviluppo, nella convinzione che ciò le permetterà di consolidare le proprie conoscenze professionali per operare al meglio nel campo della salute pubblica internazionale.

Prodotti della Banca

## IL CONTO DEPOSITO SICURO

### Che cos'è?

Dal punto di vista tecnico si tratta di un deposito a risparmio nominativo del tutto simile ai tradizionali libretti di risparmio, intestato ad una o più persone fisiche o ad una persona giuridica, acceso ed utilizzato senza il rilascio del libretto ma che presenta diversi vantaggi sotto il profilo della comodità e del rendimento effettivo.

In parole semplici si tratta di un conto fruttifero di interessi che può essere utilizzato solo da chi possiede un conto corrente bancario, che sarà adibito a conto di appoggio o conto predefinito.

### A cosa serve?

La sua funzione è quella di far rendere la liquidità che viene depositata di volta in volta dal cliente per mezzo del conto di appoggio attraverso delle partite, le operazioni possibili sono:

- versamenti di denaro: normalmente, mediante bonifico dal conto di appoggio al conto deposito;
- prelievi di denaro: mediante bonifico dal conto deposito al conto di appoggio;
- vincolo delle somme depositate: per ottenere un rendimento superiore a quello offerto dal tasso base si sceglie di vincolare le somme (3, 6 o 12 mesi), ed è proprio questa opzione che consente di sfruttare al massimo le potenzialità del conto deposito!

### Quanto costa?

Il conto deposito SICURO è a costo zero.

### Quanto rende?

Il tasso nominale lordo sui fondi liberi è pari a zero ma se si sceglie di vincolare i fondi i tassi sono di gran lunga superiori a quelli offerti da un conto bancario classico:

Partita Vincolata a 3 mesi: 1%

Partita Vincolata a 6 mesi: 1,20%

Partita Vincolata a 12 mesi: 1,50%

Gli interessi sono soggetti ad una ritenuta fiscale del 20%.

### È sicuro?

I depositanti sono garantiti fino a 100.000 euro, grazie all'adesione delle banche al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Inoltre sono considerati un prodotto sicuro da parte della maggiori Associazioni dei Consumatori

### Posso avere accesso alle mie partite in ogni momento?

La liquidità investita con una partita vincolata può essere svincolata in qualunque momento: in caso di svincolo anticipato il tasso percepito sarà pari al 10% del tasso sul vincolo pattuito.



La attendiamo presso i nostri sportelli per approfondire l'argomento in ogni caso tutte le informazioni sono presenti nei punti informativi "Trasparenza" presenti in ogni filiale e sul sito [www.bancastaranzano.it](http://www.bancastaranzano.it)

Prodotto Assicurativo

## MICROIMPRESA



La nostra Banca per prima in Regione ha stipulato un accordo con Euler Hermes membro del Gruppo Allianz per il collocamento della polizza **Microimpresa**.

Euler Hermes vanta un'importante solidità finanziaria, che le consente di fornire ai clienti un supporto a lungo termine ed è l'attuale leader del mercato mondiale dell'assicurazione del credito, può contare su oltre 6.000 collaboratori in tutto il mondo e detiene una quota di mercato pari al 36%.

L'accordo stipulato consente alla nostra Banca di offrire un servizio assicurativo studiato per le imprese con fatturato fino a 2 milioni di euro: Euler Hermes Italia sa che queste Aziende necessitano di prodotti assicurativi chiari e di facile gestione, ecco dunque Microimpresa che offre la copertura per le vendite in Italia e nei principali Paesi di sbocco della nostra economia.

### Caratteristiche

- Durata: annuale
- Indennizzo mancati pagamenti: trascorsi 180 giorni, entro i 60 successivi.
- Copertura offerta: 75% dell'importo in fattura, comprensivo di IVA e di tutte le voci come trasporto, imballaggio... per vendite in Italia e nei Paesi in garanzia.
- Gestione della Polizza: totalmente telematica, collegamento Internet (piattaforma EOLIS).
- Richiesta di affidamento per ogni cliente: tramite collegamento on line, ad ogni domanda viene scalata un'unità di un pacchetto forfetario fornito all'inizio dell'annualità, l'operazione viene visualizzata tramite un contatore che vi evidenzia gli inoltri effettuati.
- Premio: importo forfetario stabilito in base alla fascia di fatturato di appartenenza.

L'importo viene pagato:

- 50% alla sottoscrizione (ed ai successivi rinnovi).
- 50% all'inizio del secondo semestre del periodo di riferimento.

### Vantaggi

- Accesso alla copertura per Aziende precedentemente escluse
- Facilità di gestione, considerando l'assenza dell'obbligo di segnalazione del fatturato svolto, pagamento a forfait del premio e dei costi per l'acquisto del pacchetto per la richiesta degli affidamenti.

I migliori nello sport e nello studio

## PREMIO JUVENTUSSI



Da sinistra: Nerio Moimas, Martina Pecchiar e il giornalista sportivo Sasha Rudolf

Grande festa nella sede della Società Triestina della Vela per i giornalisti sportivi del Gruppo regionale 'Marco Luchetta' per la consegna del **Premio Juventussi**, iniziativa resa possibile dal consistente sostegno della nostra Banca.

Ed è stato il vicepresidente della Banca Nerio Moimas a consegnare gli assegni e i riconoscimenti che premiano i bravi a scuola e nello sport.

Per i risultati conseguiti nel 2011 sono stati premiate la **mezzofondista Yasmin Khayi** del Malignani di Udine che, dopo un serio incidente stradale che l'ha tenuta lontana dalle piste riprende la preparazione. L'altro premio è stato ritirato dalla **pattinatrice triestina Martina Pecchiar**, neo campionessa europea Juniores. Il trofeo Juventussi, invece, è andato a **Giovanni Coccoluto**, che ha vinto due mondiali e un europeo nella classe Laser di vela. L'altro riconoscimento è andato a **Alice Mizzau** nuotatrice di Codoripo che sarà alle Olimpiadi di Londra con la nazionale italiana.



Da sinistra: Presidente dell'USSI FVG Piero Miccoli, Nerio Moimas e Yasmin Khayi



Il 20 febbraio dinnanzi ad un funzionario Camerale (come da regolamento del concorso) sono stati estratti due vincitori del concorso "Vacanza in crociera? Ci conto".

Due crociere messe a disposizione da MSC con itinerario "Mediterraneo Orientale 1".

I fortunati vincitori sono risultati una cliente della filiale di Trieste-San Giovanni ed un cliente della filiale di Monfalcone-Panzano. A loro le nostre migliori congratulazioni!

# LA BANCA E LA SCUOLA

Istituto comprensivo  
Randaccio a Monfalcone



Scuola Primaria  
Mazzini di Villesse



Sempre vicina al mondo dei giovani e della scuola, la nostra Banca svolge servizio di cassa per l'Istituto Comprensivo "Randaccio" di Monfalcone ed eroga propri contributi a favore di un Istituto come quello di via Canaletto impegnato su molteplici progetti dedicati alla formazione anche nel sociale degli allievi ed alla loro partecipazione al territorio. Tra questi l'adesione al progetto comunale contro il bullismo, la partecipazione a "Classe 2.0" promosso dal Ministero dell'Istruzione in alcune scuole pilota italiane per l'informatizzazione totale dell'insegnamento, e poi i laboratori, il giornalino d'Istituto, il teleperiodico "Star News", la Pedalata ecologica e il Calendario annuale per il quale la BCC non ha mai fatto venire meno il suo appoggio.

Recentemente la filiale di Villesse è stata invasa dagli alunni della locale scuola elementare "Giuseppe Mazzini". Si trattava dei **ragazzi della quinta** che, accompagnati dalla maestra **Maura Giordano**, hanno fatto visita alla Banca nell'ambito dell'iniziativa **"La banca incontra la scuola"**.

Il responsabile della filiale Roberto Furlanut ha notato con piacere l'interesse dei ragazzi alle varie attività svolte dalla Banca ed alle apparecchiature e strumenti usati.

Il momento di massima attenzione e curiosità si è avuto quando è stata illustrata la macchina "conta spiccioli".

Ma è sulla compilazione dell'assegno e sugli strumenti di prelievo, quali tessere bancomat (di cui ogni ragazzo era dotato di fac-simile) che si è scatenata una fantasia incredibile.

Oltre alle infinite domande, è stata apprezzata la preparazione di alcuni ragazzi sugli argomenti "banconote Euro", banconote in valuta estera e sistemi di pagamento.

Una bella esperienza istruttiva e stimolante, vissuta con passione sia dai colleghi della filiale che dai ragazzi e dall'insegnante, e festeggiata con bibite e... patatine.



Carnevale nell'isontino

## UNA FESTA DI COLORI



La Banca da sempre sostiene le attività popolari organizzate sul territorio. E in questo contesto, anche in occasione del Carnevale 2012 sono stati molteplici gli impegni finanziari per aiutare gli organizzatori.

**Romans d'Isonzo** - Già agli inizi degli anni '60 a Romans venivano organizzate feste in occasione del carnevale, ma è solo dopo la costituzione ufficiale della Pro Loco che comincia ad esservi un vero coordinamento delle iniziative, arrivando a dare vita ad una manifestazione vera e propria, capace di attirare un grande pubblico. A fronteggiarsi per aggiudicarsi l'ambito "Palio mascherato di Romans", diversi carri e gruppi, sia del paese che dei centri limitrofi, con realizzazioni che rimangono scolpite nella memoria delle persone. Dietro a tutto questo la fatica di tante persone che in quegli anni hanno voluto investire tempo ed energie nel realizzare carri allegorici, costumi, nell'organizzare le sfilate, iniziando così una lunga avventura. L'edizione 2012 della 46° sfilata di Carnevale - una delle edizioni migliori degli ultimi anni - ha visto la partecipazione di un migliaio di figuranti divisi in 10 gruppi e 5 carri che hanno dovuto sfidare addirittura la pioggia, anche se fortunatamente per un breve periodo di tempo.



La "Compagnia del Carro" - sostenuta tradizionalmente dalla BCC - anche quest'anno è stata la protagonista assoluta delle varie sfilate del mandamento aggiudicandosi numerose prime posizioni, una su tutte al Carnevale Monfalconese. (foto a destra)



**Monfalcone** - Una splendida giornata di sole ha invece fatto da cornice al Carnevale Monfalconese. Dopo la tradizionale Cantada di mezzogiorno, dove Anzoletto si scaglia contro l'amministrazione comunale rifilando una serie di battute a volte taglienti, si è svolta la sfilata dei carri e dei gruppi mascherati.

Come scrive lo studioso Aldo Buccarella "le cronache raccontano che già nel 1362 a Monfalcone era stato festeggiato un carnevale: particolarmente lussuoso e brillante." Sulla nascita della Cantada lo storico Don Barto Bertotti scrive che "... il 25 aprile, giorno di San Marco, patrono di Venezia, della Repubblica e della nostra Città, per i monfalconesi era una giornata importante (...) La manifestazione iniziava a metà mattina con la *missa granda* poi in processione si faceva il giro della cittadella murata e si concludeva in Piazza della Repubblica con l'alzabandiera, e il Podestà teneva la relazione sullo stato della città. Poi festa sui prati cantando e ballando."

Con i movimenti irredentistici l'Austria proibì la festa di San Marco; così i monfalconesi per mantenere viva la tradizione di quattro secoli pensarono di spostarla all'ultimo giorno di Carnevale, mutandola in farsa.



## AL STROLEGO BISIAÇ

Come ogni anno, con un calendario posticipato di un mese, è uscito "Al Strolego Bisiaç", una rivista umoristico-culturale curata da Aldo Buccarella. Le foto storiche, gli articoli ma soprattutto le vignette dei disegnatori della "Cantada", ne fanno una preziosa fonte di cultura del nostro territorio, riportandoci, sempre con il sorriso, ai vecchi tempi dove la saggezza popolare si mescolava ad una semplicità del vivere che abbiamo perduta. Per immergerci quindi, in quell'atmosfera, nulla di meglio che appenderlo sopra il focolare, o meglio... vicino al microonde.



## MODIFICHE ALLA TASSAZIONE DEI TITOLI

Nello scorso numero di Vele Spiegate abbiamo affrontato l'imposta di bollo sul dossier titoli. Questa volta ci occupiamo della modifica del regime di tassazione dei redditi di capitale (interessi e dividendi) e dei redditi diversi di natura finanziaria (plusvalenze e minusvalenze su titoli, valute, etc.) dovuta al Decreto Legge n°138 del 13 agosto 2011, convertito nella Legge n° 148/2011.

### Riportiamo alcune delle modifiche intervenute:

**A** Modifica del livello delle aliquote di tassazione dei dividendi percepiti dal 1 gennaio 2012, da persone fisiche al di fuori dell'attività d'impresa. In particolare i dividendi percepiti su partecipazioni azionarie non qualificate dal 01/01/2012 sono tassati al 20%. Per i dividendi percepiti fino al 31/12/2011 era prevista l'aliquota del 12,50% per i risparmiatori italiani e quella del 27% per i risparmiatori non residenti. I dividendi delle azioni di risparmio erano tassati con l'aliquota del 12,50% per cento a prescindere dall'ammontare della partecipazione detenuta.

**B** Modifica del livello delle aliquote di tassazione degli interessi su titoli obbligazionari maturati dal 1° gennaio 2012, da persone fisiche al di fuori dell'attività d'impresa, come segue:

- interessi percepiti su titoli di Stato italiani ed equiparati (BEI, BERS, etc.) e su titoli di Stato esteri emessi da Paesi inclusi nella cosiddetta "white list": 12,50% (invariata);
- interessi percepiti su titoli obbligazionari italiani emessi da società quotate (indipendentemente dalla durata): 20% (in precedenza era il 12,50% per quelli con scadenza maggiore di 18 mesi, 27% per quelli con scadenza inferiore a 18 mesi).

Per i titoli per i quali si modifica l'aliquota fiscale è stato accreditato/addebitato ai clienti il valore dell'imposta sugli interessi maturati al 31.12.2011.

**C** Riduzione, sempre dal 1° gennaio 2012, dal 27% al 20% dell'aliquota di imposizione sugli interessi dei conti correnti, certificati di deposito e conto deposito.

**D** Modifica del livello dell'aliquota di tassazione delle plusvalenze ("capital gain") realizzate dal 1 gennaio 2012, che passa dal 12,50% al 20%, ad esclusione delle plusvalenze derivanti:

- da partecipazioni qualificate, per le quali si applica una tassazione progressiva;
- da operatività in titoli di stato italiani ed equiparati e titoli di stato esteri emessi da paesi della cosiddetta "white list", per i quali rimane invariata l'aliquota del 12,50%.

Gli investitori non fiscalmente residenti in Italia continueranno a usufruire delle aliquote agevolate sugli interessi dei conti correnti e depositi, sugli interessi delle obbligazioni, nonché sulla distribuzione dei dividendi, come da convenzioni attualmente in essere contro le doppie imposizioni, e da esenzione sugli interessi, se residenti nei paesi inclusi nella cosiddetta "white list".

4<sup>a</sup> Fiera Internazionale  
delle Imprese Simulate

## SIMULARE UN'AZIENDA



Si è svolta a Monfalcone la **4<sup>a</sup> edizione** della **Fiera Internazionale delle Imprese Simulate** organizzata dall'**Istituto comprensivo "Brignoli – Einaudi – Marconi"** di Staranzano unitamente alla **Centrale Nazionale di Simulazione** di Ferrara, anche con il sostegno della nostra Banca, che si svolge ogni anno in diverse città europee, con la partecipazione di centinaia di studenti e insegnanti.

L'Istituto staranzanese è da anni attento alle richieste del mondo del lavoro ed ha infatti attivato già a partire dal 2001 il "Programma Simulimpresa", un progetto internazionale che consiste nel creare all'interno dell'Istituzione scolastica una vera e propria attività imprenditoriale simulata che opera in un determinato settore e affronta tutte le fasi che caratterizzano la vita aziendale.

Oltre ad essere un momento importante di didattica delle Competenze ("imparare facendo") la Fiera delle Aziende Simulate si caratterizza per un interessante e proficuo scambio di relazioni tra studenti europei di scuole superiori volto a accrescere le reciproche capacità relazionali.

Il progetto si rivolge agli studenti del quarto e quinto anno che si trovano ad operare con diverse mansioni aziendali, a rotazione, all'interno di un laboratorio-ufficio appositamente attrezzato ed hanno la possibilità di seguire tutte le fasi dell'attività d'impresa a partire dalla costituzione, attraverso la gestione ordinaria fino alle operazioni di chiusura e di bilancio finale.



## NOTIZIE DALLA MUTUA



### STAGE: Campane nostrane e campane tibetane

La Mutua ha organizzato recentemente uno stage gratuito e aperto a tutti dal titolo "Campane nostrane e campane tibetane".

L'incontro, tenuto dal professor **Giancarlo Gasser**, ha avuto luogo a Staranzano presso la sede della MACC ed ha riscosso un ottimo successo facendo registrare una notevole partecipazione. Nell'occasione il professor Gasser, già insegnante di musica nella scuola pubblica, ha spiegato che "a differenza delle campane tradizionali da noi conosciute, la campana tibetana non viene appesa capovolta e il batacchio non è interno e a pendolo, ma manuale ed esterno; la campana viene suonata colpendola o sfregandola con il percussore sul bordo esterno". Il suono di questi strumenti corrisponde ad una lunga vibrazione poliarmonica. Questa caratteristica le ha rese molto usate per fini religiosi, per i riti e le meditazioni, visto l'effetto psicotropo che il suono vibrante ha sulla mente umana.



La campana tibetana è composta da una lega di 7 metalli



Nel 2012 l'Organizzazione delle Nazioni Unite celebra i valori della cooperazione e della mutualità.

Per celebrare in maniera concreta questo importante evento, **la Mutua di assistenza del Credito Cooperativo intende agevolare l'ingresso nella propria compagine sociale dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse.**

La quota di adesione alla MACC per i soci della BCC di Staranzano e Villesse è stata quindi fissata solo per il 2012 in euro 35,00 rispetto ad euro 60,00 della quota ordinaria. Con questo contributo i nostri Soci potranno usufruire a prezzo agevolato di sconti presso le strutture sanitarie ed i negozi convenzionati, trasporti sanitari gratuiti e sussidi e sostegni per la famiglia ed i giovani.

**Perché la Cooperazione è uno stile,  
ed è quello che rende la tua banca  
veramente... differente!**

**Chiedi informazioni, dettagli e  
assistenza presso la tua filiale!**

2012: ANNO DELLA COOPERAZIONE



Riportiamo l'insero pubblicitario che promuove l'interessante sinergia tra la nostra Banca e la Mutua di Assistenza del Credito Cooperativo.

## DUE CAVALIERI A STARANZANO: Sergio Cucut e Giorgio Vittori premiati a Gorizia



Il prefetto di Gorizia, Maria Augusta Marrosu, ha consegnato recentemente a Gorizia, nella sede della Prefettura, le onoreficenze di Cavaliere della Repubblica inviate dal Capo dello Stato a Sergio Cucut e Giorgio Vittori, importanti rappresentanti della vita civile e culturale di Staranzano. Sergio Cucut ha contribuito alla nascita della Mutua di Credito Cooperativo, della Pro Loco di Staranzano, della Compagnia teatrale "Lucio Corbato", del coro "Edino Spanghero" e dell'Associazione Culturale Bisiaca mentre Giorgio Vittori è presidente della sezione locale dell'Associazione Donatori Volontari di Sangue e referente per il distretto di Monfalcone dell'Associazione Italiana Leucemie.

Alla cerimonia di consegna erano presenti il Sindaco di Staranzano, Lorenzo Presot, e il consigliere regionale staranzanese Franco Brussa.

Ai due neo-cavalieri le congratulazioni della redazione di "Vele Spiegate".



Foto di R. Valenti

## VIAGGIATORI: Edizione 2012

Da oltre quindici anni la Mutua di Assistenza del Credito Cooperativo propone "**Viaggiatori**", un'iniziativa culturale molto seguita composta dall'esposizione di "reportage" di viaggio proiettati su schermo gigante, realizzati da valenti fotografi e autori regionali. L'ideatore e curatore della manifestazione è, da sempre, **Fabio Cucut**, vicepresidente MACC.

La precedente edizione di Viaggiatori, ha preso in considerazione i modi di viaggiare "alternativi", privilegiando i racconti di autori che hanno percorso itinerari con mezzi di trasporto inusuali rispetto al turista "standard", o che hanno tratto l'ispirazione per il proprio percorso non dalle classiche guide turistiche ma da fonti alternative. Ecco allora che l'attenzione di Viaggiatori si è piuttosto concentrata su tragitti effettuati in bicicletta o sull'acqua, in canoa, o su visite a luoghi ispirate da soggetti storici e letterari, o ancora ha proposto viaggi fatti alla ricerca di vecchi percorsi ferroviari, che si affidano ancora alla lentezza per scoprire le bellezze dei territori attraversati...

Tradizionalmente il ciclo delle serate viene concluso da una "multivisione", ovvero un evento multimediale che associa la visione di fotografie digitali ad altissima risoluzione (dall'impatto visivo stupefacente) con musiche che dettano il ritmo delle immagini.

Nel 2012 la chiusura dell'iniziativa – che ha il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'Istituto Superiore "Brignoli/Einaudi/Marconi" di Staranzano - sarà "pirotecnica" con la proiezione in multivisione degli ultimi lavori prodotti dai soci dell'associazione **Merlini Multivisioni**.

Le terre dell'Isonzo:  
Fogliano-Redipuglia

## COMPENDIO DELLA BISIACARIA

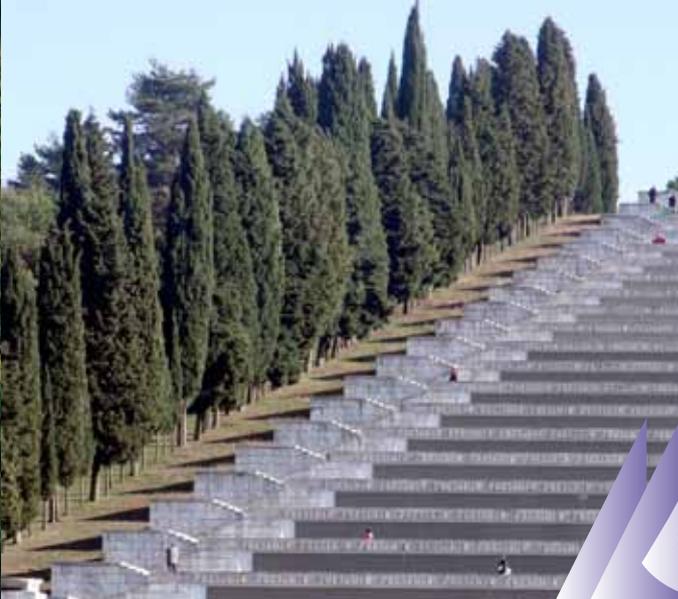


In questo numero vogliamo parlare di un comune del territorio monfalconese conosciuto unicamente per l'enorme sacrario progettato dall'architetto Giovanni Greppi e dallo scultore Giannino Castiglioni: Fogliano-Redipuglia.

Certo, il Sacrario dei 100.000 o il colle di Sant'Elia sono mete importanti per conoscere gli esiti nefasti della prima guerra mondiale. Ma Fogliano merita una visita più approfondita anche alle numerose testimonianze storiche che racchiude.

Come ad esempio la chiesa di Santa Maria in Monte – forse il simbolo più prezioso del paese - eretta nel 1521 come ex voto dal capitano Teodoro Trivulzio da Borgomanero, combattente prima per la Francia e poi per la Repubblica di Venezia, sui resti di un fortino veneziano a guardia del vicino guado sull'Isonzo e le cui mura ad andamento stellare sono visibili ancora oggi attorno alla chiesa. L'interno del piccolo luogo di culto – che si raggiunge per mezzo di una ripida strada asfaltata dal centro dell'abitato – è abbellito da affreschi del Cinquecento.





Oppure l'antica frazione di Palazzo – vicina al centro del paese - ai piedi delle preziose colline carsiche oppure ancora il Museo all'aperto dedicato alla Grande Guerra.

Fogliano-Redipuglia riserva al visitatore molte sorprese storiche ed enogastronomiche, tanto che – a nostro avviso - il territorio comunale può essere considerato un compendio della Bisiacaria.

Per saperne di più:  
[www.foglianoaredipuglia.net](http://www.foglianoaredipuglia.net)  
[www.prolocofoglianoaredipuglia.it](http://www.prolocofoglianoaredipuglia.it)

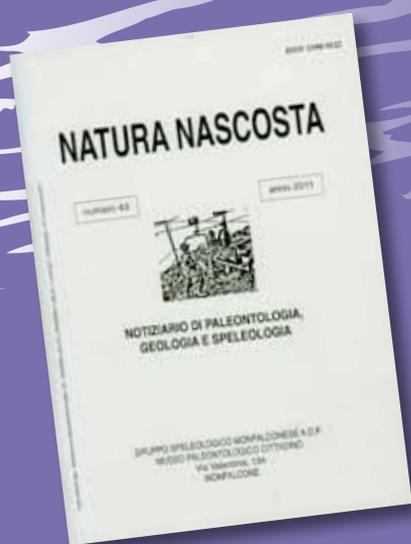


Gruppo Speleologico  
Monfalconese "Amici del Fante"

## GEOLOGIA E DIVULGAZIONE



Grotta Aganis



Uno dei sodalizi "storici" del nostro territorio è certamente il Gruppo Speleologico Monfalconese "Amici del Fante", nato nel lontano 1948 per recuperare le salme dei caduti che ancora si trovavano sul Carso e la ricostruzione di tutti i cippi e monumenti eretti per ricordare la guerra 1915/18. E la perfetta conoscenza del territorio carsico sviluppò ben presto l'esplorazione e la catalogazione delle grotte.

In tanti anni si sono moltiplicate l'esperienza e la volontà di conoscere l'evoluzione della Terra tramite lo studio delle pietre. Per cui, il Gruppo Speleologico Monfalconese "Amici del Fante" da anni svolge un'importante serie di studi geologici e paleontologici pubblicati in diverse riviste di settore e nella pubblicazione del Gruppo "Natura Nascosta".

Fra le numerose attività del sodalizio (che è anche un caposaldo nella gestione della Scuola di Speleologia isontina) giova ricordare i numerosi sforzi nella divulgazione scientifica (non si contano i ragazzi che seguono lezioni nell'aula didattica presso la sede di via Valentinis 134<sup>a</sup> Monfalcone che ospita anche

La grotta Pod Lanisce



Didattica in grotta



Grotta Lindner

l'esposizione dei reperti fossili del sito paleontologico di Polazzo, la biblioteca, il magazzino dei reperti fossili ed i laboratori) e la gestione del Museo della Rocca, nato inizialmente solo come museo paleontologico, ma che è divenuto una importante esposizione speleologica permanente con vetrine di reperti e pannelli esplicativi.



Nelle Torri di Slivia



Didattica in laboratorio



**Gruppo Speleologico  
Monfalconese  
"Amici del Fante"**  
Via Valentinis, 134  
MONFALCONE (GO)  
[www.museomonfalcone.it](http://www.museomonfalcone.it)

Fotografie dell'Archivio del Gruppo Speleologico Monfalconese "Amici del Fante"

Nuovo portale BCC

## SPAZIO SOCI



**È NATO UNO SPAZIO DOVE CONOSCERE E FARSI CONOSCERE:**

**SPAZIO SOCI, il portale delle Bcc del Friuli Venezia Giulia dedicato ai propri Soci.**

Spazio Soci è il primo circuito regionale dedicato a tutti i Soci delle Bcc del FVG, creato per offrire loro una serie di servizi e convenzioni esclusive: un punto virtuale di incontro tra chi cerca e chi fornisce servizi o prodotti.

## SPAZIO SOCI

### **Sei un privato?**

Sul sito troverai una serie di convenzioni con aziende e realtà locali riservate ai Soci delle Bcc. Potrai iscriverti alla newsletter di Spazio Soci e scoprire ogni mese tutte le novità e i vantaggi per i Soci delle Bcc.

### **Sei un'impresa?**

Compila il modulo di convenzionamento, la tua azienda verrà inserita nel portale e potrai promuoverla presso tutti i Soci delle Bcc del FVG. Sul portale inoltre troverai gli sconti e le agevolazioni per i tuoi acquisti.

### **Una card dedicata a me**

La Tessera Socio è uno strumento a disposizione di tutti i Soci delle Bcc del Friuli Venezia Giulia. Averla significa poter usufruire di un sistema di sconti e vantaggi per attività culturali, sportive e del tempo libero, per viaggiare, per l'informazione e per gli acquisti negli esercizi convenzionati. Presenta questa Tessera presso tutti i negozi e i punti vendita convenzionati per poter usufruire degli sconti e delle agevolazioni riportate nel portale.



**[www.spaziosoci.it](http://www.spaziosoci.it)**

Visita il portale e scopri cosa può offrirti.

Quaresima in musica

## NOTE NELL'ISONTINO PRIMA DI PASQUA



Per il decimo anno consecutivo nell'Isontino è tornata la pregevole iniziativa "Quaresima in Musica" firmata dall'associazione culturale Proest con il sostegno della nostra Banca.

L'edizione 2012 ha visto l'esecuzione di due concerti: nella parrocchiale Maria madre della Chiesa, a Ronchi dei Legionari e nella parrocchiale di Villesse.

A Ronchi dei Legionari si sono esibiti il **Coro Polifonico di Ruda** e il pianista **Matteo Andri**, diretti da **Fabiana Noro**, mentre a Villesse il protagonista assoluto è stato il **coro Ecclesia Nova di Bosco Chiesanuova**, in provincia di Verona, diretto da **Matteo Valbusa**. In ambedue i casi sono stati intonati mottetti, inni e salmi adatti al particolare momento liturgico quaresimale, senza tuttavia disdegnare pezzi di musica contemporanea e brani della tradizione locale.

"Quaresima in Musica" è un progetto ideato per portare anche nei piccoli centri della provincia di Gorizia musica di qualità. Da sempre i concerti sono stati seguiti da un pubblico folto e partecipe. Quest'anno, per la prima volta, l'associazione Proest ha invitato anche un coro della vicina regione Veneto per un confronto culturale sul modo di intendere la coralità che non può che essere di stimolo alle associazioni locali.



Parco Rurale "Altire di Polazzo"

## AGRICOLTURA BIOLOGICA E DIDATTICA SUL CARSO ISONTINO



Sulle colline carsiche che sovrastano la pianura isontina, opera da anni una singolare Azienda agricola biologica che dell'assenza di prodotti chimici sulla tavola ha fatto una bandiera. Si tratta del **Parco Rurale "Altire di Polazzo"** della famiglia Samsa, che ha trasformato la propria fattoria in luogo di produzione biologica e sviluppo della didattica. In circa 100 ettari si alternano pascoli e boschetti, cavità carsiche e testimonianze della Grande Guerra con la possibilità di essere accompagnati da guide esperte. Proprio qui si sviluppa la "landa carsica", residuo naturalistico alla base del Carso delle origini, che consente ai territori dell'Azienda di far parte della prestigiosa Rete europea Natura 2000.

Interessanti le certificazioni biologiche: Azienda Agricola Biologica per l'Istituto Mediterraneo di Certificazione; Agriturismo Bio-ecologico per l'**AIAB** (Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica); Agriturismo Sostenibile con etichetta **Ecolabel** (viene posta particolare attenzione all'uso di energia rinnovabile, vengono evitati gli sprechi d'acqua e di energia elettrica e ridotta la produzione di rifiuti. Vengono riciclati tutti i materiali riutilizzabili ed utilizzati saponi, shampoo e detersivi biodegradabili al 100%).



A destra: l'agribus



La fattoria, in linea con la sua filosofia di sostenibilità, risparmio energetico e riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub> nell'aria, è dotata di impianti fotovoltaici che permettono, fra l'altro, di migliorare l'efficienza del bio-agriturismo ed i servizi da esso erogati, tra i quali, la possibilità di ricaricare le batterie delle macchine elettriche.

Ai ragazzi delle scuole che in massa frequentano la struttura, il Parco Rurale "Alture di Palazzo" ("Fattoria Didattica" per la Regione Friuli-Venezia Giulia) riserva molte sorprese: dalle lezioni e conferenze su aspetti geomorfologici, storici e naturalistici allo sviluppo dei concetti di conservazione della biodiversità, carsismo e sviluppo sostenibile fino agli Eco-centri vacanze (simpatico il sistema dell'Agribus, che consente una originale mobilità in azienda).

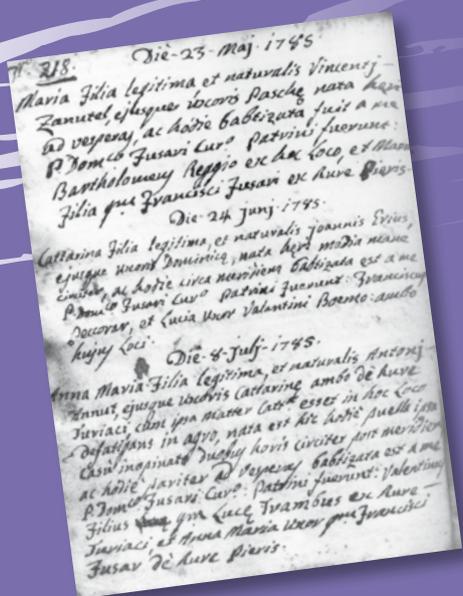
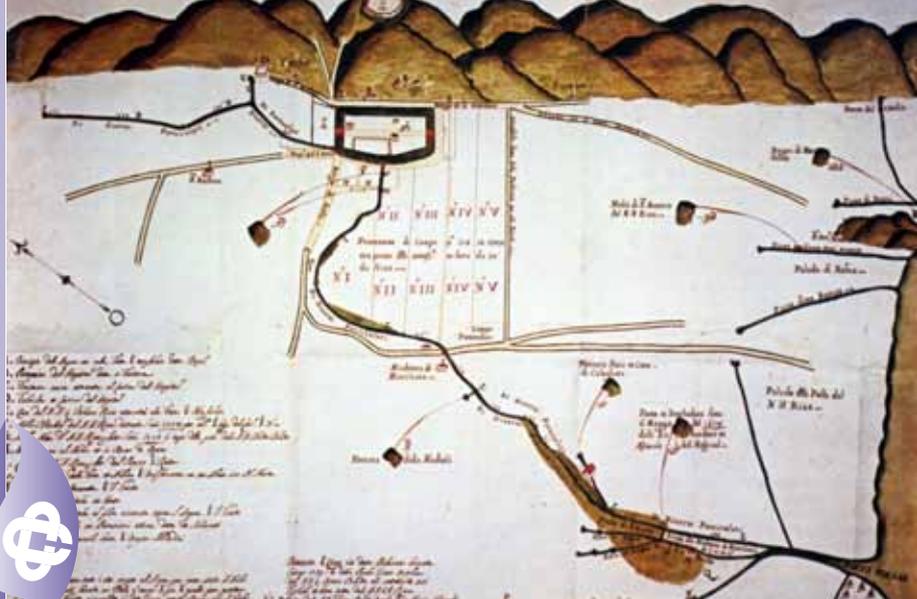
L'allevamento si caratterizza da animali che pascolano allo stato brado nell'arco dell'intero anno ed appartengono a razze a rischio di estinzione, sia nazionali, sia regionali, raggiungendo così la quantità di circa 120 pecore, 20 mucche, 15 asini, 10 capre e 10 famiglie di api. Il Parco Rurale Alture di Polazzo, oltre al cibo biologico (che si può gustare nell'originale trattoria) o alla vendita di prodotti (verdure, ortaggi, miele), consente anche di soggiornare negli appositi appartamenti (con tv satellitare, connessione internet senza fili, terrazza o portico e posto macchina) o nel Campeggio agriturismo. Insomma, una struttura da conoscere, a due passi da casa.



**Azienda Agricola ed Agrituristica  
Parco Rurale "Alture di Polazzo"**  
via Fornaci 1/A  
**FOGLIANO REDIPUGLIA**  
Tel: 330 936836 / 330 240132  
[www.parcorurale.it](http://www.parcorurale.it)

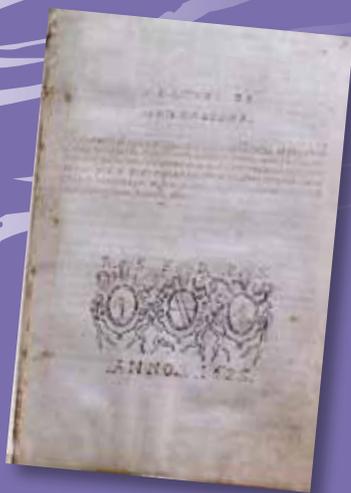
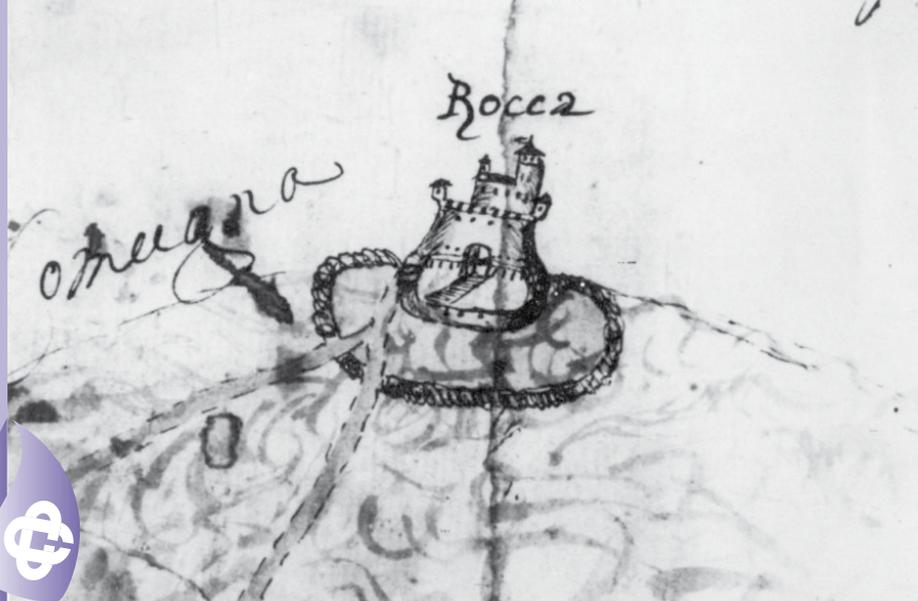
Archivi storici

## I DEPOSITI DELLA MEMORIA



Nel 1985 un gruppo di laureate triestine che si sono specializzate in Archivistica, Diplomatica e Paleografia si interrogano se forse non è il caso di unire le forze per un progetto condiviso di servizio di alta professionalità per la catalogazione, analisi e organizzazione delle memorie antiche, pubbliche e private. Nasce così la Cooperativa degli Archivistici e Paleografi di Trieste, ora costituita dalla monfalconese **Marina Dorsi** assieme a **Caterina Zocconi Spinelli**, **Sandi Deschmann** e **Barbara Sablich Sturm**. Un lavoro difficile perché operare negli archivi richiede grande cultura e capacità di comprendere il valore di quello che spesso è una scoperta.

Come nelle cantine, così anche in parrocchie, comuni, istituzioni c'è una infinità di materiale abbandonato che può diventare una miniera di informazioni e di scoperte a distanza di decenni o secoli. È la storia minore, ma non meno importante, perché raccontata attraverso documenti dimenticati e inediti. È il caso di archivi privati su cui Marina Dorsi sta lavorando, fondi che rivelano mondi segreti di rapporti tra le terre venete e austriache del Litorale. Ma com'è la situazione archivistica nel nostro territorio? "Tantissimo è andato perso – spiega la dottoressa Dorsi – e anche gli archivi parrocchiali sono stati spogliati. I Comuni del Mandamento conservano la storia recente del '900, con poche tracce del secolo precedente. Il più consistente è l'archivio di Monfalcone, con documenti risalenti alla fine del XV secolo. Ma, ripeto, da qui è passata anche una Guerra Mondiale, la Prima, che ha quasi cancellato il passato. Oggi, però, bisogna dare anche valore a quel patrimonio di notizie che vengono dalle carte ritrovate presso il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina dove sono confluiti i documenti scritti e fotografici di vari consorzi preesistenti che raccontano proprio la storia dei terreni, delle proprietà, dei metodi irrigui, delle tecniche di manutenzione agraria di questo nostro territorio.



Non di minor importanza sono altri centri di conservazione di materiale storico, come quello della sezione provinciale dell'ANPI e del Consorzio Culturale del Monfalconese (soprattutto per la ricchezza del suo materiale fotografico). L'invito di Marina Dorsi è quello di stare attenti, soprattutto rivolgendosi alle vecchie famiglie monfalconesi, a non buttare via documenti, immagini e altre testimonianze del passato perché "quello che è scartato lo è per sempre e per un archivista è un frammento di notizie che così va perso. Un frammento utile per ricostruire ciò che è stato e per conservarlo per i nostri figli".

Presso l'Archivio Comunale di Monfalcone forse il maggiore documento storico è quello che riporta gli Statuti del 1456 riscritto nel 1555. Sono novantotto statuti scritti su 30 fogli, con grafia molto piccola, di difficile lettura ripresi in seguito tanto che c'è stata una trascrizione in volgare nel 1625 e anch'essa è conservata nell'archivio. Di essi si è anche occupata a suo tempo la prof.ssa Paola Benes, oggi Assessore alla Cultura di Monfalcone. Sostanzialmente si tratta di una serie di atti che riguardano le regole all'interno della comunità monfalconese che riprendono da una parte le consuetudini locali ormai codificate e dall'altra cercano il loro equilibrio all'interno delle disposizioni del Patriarcato prima e poi della Repubblica Veneta. In effetti, le documentazioni che riguardano il Mandamento Monfalconese e il suo capoluogo in particolare non sono tutte reperibili in loco. Chi voglia esaminare la storia di quest'area deve infatti tenere conto che le maggiori testimonianze vanno cercate negli archivi storici di Trieste, di Venezia e di Vienna. Di Monfalcone si parla già nella donazione di Panzano del 967 al Patriarca di Aquileia e più specificatamente in un atto del 1260 con il quale il conte di Gorizia Mainardo restituiva al già citato patriarca questa località avuta in pegno tempo prima. Testimonianze scritte che però non sono serbate in città. All'archivio di Monfalcone sono accessibili circa 2.000 documenti tra cui il "Libro degli Acta", in latino, del podestà Andrea Contarini del 1447 – 1448, i già citati Statuti, i "Libri dei Consigli della Magnifica Comunità di Monfalcone" che coprono un arco di tempo che parte dall'anno 1615 fino al 1803 (quello del 1696-1705 porta sulla copertina il simbolo del falco che non poggia sui tre soliti monticelli, ma saldamente tiene fra le sue zampe la Rocca). Inoltre importanti i quaderni dei Podestà che parlano degli atti qui emessi tra il 1649 e il 1791, ormai al finire della Repubblica Veneta.

Giuliana Balbi

## L'ARTE NEL TESSUTO



Abbiamo incontrato Giuliana Balbi qualche anno fa, in occasione di una sua personale a Monfalcone. Appartiene al Gruppo 78 di Trieste di Maria Campitelli che ce la presentò con entusiasmo. Il suo lavoro ci piacque subito, perché oltre l'idea di fondo, frutto di una lunga ricerca, c'era una capacità tecnica notevole. Giuliana partiva da una immagine fotografica, la tagliava a sottili strisciole e poi la "tesseva" in una trama con cui componeva le sue installazioni. Con un tessuto a disposizione, il passo successivo fu la realizzazione di veri e propri "vestiti" fatti di immagini. Ora con questa idea di base si occupa di Recycling art con esplorazione nel trash. L'ultimo lavoro, in collaborazione con la Sissa e l'Arpa di Trieste è composto da vestiti di materiale cartaceo ed elettronico riciclati. Ha partecipato all'ultima Biennale d'Arte di Venezia nella sede distaccata di Trieste con una installazione che ha riscosso un grande interesse da parte della critica.



Irene Pecikar

## UNA DONNA SOPRA LE RIGHE



*L'introduzione/prologo del romanzo breve "Segreti":*

*"In un tempo che non so stabilire e soprattutto non voglio ricordare, l'esistenza, anche la mia, sembrava avere un senso. Ma era solo frutto di un'illusione collettiva, di un miraggio che svanisce al calar delle tenebre.*

*Così, la vita smise di germogliare, i frutti smisero di proliferare, io smisi di invecchiare.*

*Sono circondata dal nulla e al suo centro ci sono io, come l'unica pedina impazzita di un ingranaggio che stenta a sgretolarsi, ma per inerzia continua a girare. Incessante, infallibile, ciclico.*

*Non mi curo di ciò che non considero, che percepisco, ma con cui interagisco solo per necessità.*

*Non ho scelta. La desolante realtà è proprio questa. Sono prigioniera di me stessa, della mia natura, che non può essere mutata o spenta. Inesorabile mi affaccio al crudele destino, come una finestra sul mondo che non è mondo, su volti che non sono individui, ma confuse chiazze di colore gettate al vento contro una tela invisibile di un sadico artista.*

*Vago nella notte, sono stanca. La gola è arsa. Ho sete e fame. Desidero morire. Qualcuno morirà, lo sento, non manca molto ormai. Ma non sarò io.*

*No, non sarò, nemmeno questa notte, così fortunata..."*

È difficile parlare con un vulcano: questa è la sensazione che si ha chiacchierando con Irene Pecikar, una donna che ha fatto della scrittura un impegno sociale. Triestina, vive a Monfalcone, ha tre figli e ama molto gli animali (possiede un cane beagle e due gatti trovatelli, un pesce, una tartaruga, un coniglio).

Autrice di tre romanzi brevi (l'ultimo "Segreti"), collaboratrice di varie riviste femminili e proprietaria del blog letterario che vanta 15 collaboratori ([www.tuttosuilibri.com](http://www.tuttosuilibri.com)), predisposto con l'intento di far conoscere scrittori emergenti ed esordienti **"ci sono tanti autori che iniziano e vanno allo sbaraglio ..."**.

Assieme ad altre amiche di Trieste si appresta ad avviare una nuova associazione – Irreale chilometri zero – per la promozione di scrittori locali emergenti **"ce ne sono veramente tanti che meritano ..."**. Sarà docente al prossimo corso di scrittura creativa organizzato dal Centro giovani di Monfalcone riservato a ragazzi dai 14 ai 30 anni e, a breve, pubblicherà un'antologia di scritti la cui distribuzione sarà destinata a far conoscere i nuovi autori.

Sta cercando di far pubblicare un'antologia per beneficenza con 22 racconti di autrici di tutta Italia i cui proventi della distribuzione verranno devoluti in beneficenza all'associazione Onlus "ABC Burlo" di Trieste per l'ospedale infantile Burlo Garofalo.

Il romanzo **"Segreti"** è ambientato nel monfalconese e narra di quattro mamme con un passato travagliato che si incontrano a Monfalcone portando i figli alla prima elementare e diventano amiche.

Un altro romanzo breve di Irene Pecikar è **"Transilvania Love"**, scritto qualche tempo fa con lo pseudonimo di Karinee Price e presentato anche a Grado per l'iniziativa "Grado Giallo". È la storia di una ragazza comune che, partendo per un viaggio attraverso le foreste della Romania, si scontrerà con il suo vero passato.

Tra questo e il prossimo  
"Vele Spiegate"

## DOVE ANDIAMO?



Arriva la primavera e la voglia di andare fuori casa. Gli appuntamenti certo non mancano, a iniziare da quelli collegati alla Pasqua che quest'anno cade l'8 aprile. Vediamo alcune manifestazioni legate a questa festività.

### PASQUA

Una scampagnata classica quella del giorno di Pasqua a **Venzone**, tradizione antica e unica in regione con ritrovo al **Piano di Santa Caterina** presso la chiesetta del 1400 ([www.prolocovenzone.it](http://www.prolocovenzone.it)).

Altra simpatica meta **Cividale del Friuli** l'8 e il 9 di aprile per la "**Festa del Truc**" che gira attorno all'antico gioco di far scendere le uova colorate in un catino di sabbia inclinato facendole toccare tra loro. e-mail: [prolococividale@gmail.com](mailto:prolococividale@gmail.com).

Ancora in Carnia domenica di Pasqua a **Forni Avoltri** con il "**Tir de Cidulos**", rievocazione dell'antico rito celtico del dio sole con delle rotelle di faggio infuocate lanciate nella notte. Il tutto accompagnato da musica popolare e libagioni. A proposito di mangiare e bere, aprile offre una "**Sagra delle rane**" a **Usago di Travesio (PN)** dal 30 marzo al 9 aprile, mentre dal 5 al 15 aprile a **Brugnera (PN)** si tiene la 65ª edizione della Festa del Vino.

### FESTE E SAGRE

Chi voglia spostare le sue uscite a dopo Pasqua, se ha perso la festa del vino di Brugnera si può rifare con quella di **Casarsa**, dal 19 aprile al 2 maggio, una delle più famose del Friuli-Venezia Giulia, ricca di appuntamenti musicali, gastronomici, folclorici e culturali, con tanto di fuochi d'artificio finali ([www.procasarsa.org](http://www.procasarsa.org)).

Oppure spingersi al mare, a **Lignano Sabbiadoro**, per la 26ª edizione di "**Lignano in Fiore**", manifestazioni che si tiene al Parco Hemingway dal 21 aprile al 1 maggio ([www.lignanoinfiore.org](http://www.lignanoinfiore.org)).

Volendo si può abbinare una sosta a **Gorgo di Latisana**, tanto è sulla strada, dove si tiene tra il 25/27-29 aprile e il 1/4-6 maggio la celebrazione dell'asparago. Non occorre però andare lontano per degustare il goloso turione. Aprile e maggio sono il suo periodo e **Fossalon** ne è una delle capitali con la sua festa. In alternativa, a chi piace la carne c'è a **Castions di Strada (UD)** la "**Sagra del Cunin**", del coniglio nella sue tante varianti culinarie, il 27 aprile e 1, 4 e 5 maggio.

### APPUNTAMENTI PARTICOLARI

**Barcamania** a **Lignano Sabbiadoro**, nei fine settimana dal 23 marzo al 1 aprile 2012, fiera della nautica a 360 gradi ([info@entefierelignano.org](mailto:info@entefierelignano.org)). Di forte curiosità la Rievocazione Storica della Battaglia dei Camolli del 1809 tra le armate franco-italiane e austriache nel territorio di **Porcia (PN)**. Nel **Parco di Villa Correr Dolfin** sarà allestito un vero e proprio accampamento militare, con la riproposizione dei momenti più significativi della vita dei soldati ricostruita come su un set cinematografico. A **Porcia** dal 28 aprile al 1 maggio. A **Bordano** il 19 maggio, workshop fotografico con stage per esperti e dilettanti sulla macrofotografia di soggetti naturali ([www.casaperlefarfalle.it](http://www.casaperlefarfalle.it)). E il 20 maggio a **Gemona del Friuli** la 642ª edizione della **Festa degli Aquiloni**, con gare, esibizioni e corsi di costruzione degli aquiloni stessi.



Il Tommaseo di Trieste

## AL CAFFÈ CON SVEVO



Davanti il mare, dentro gli stucchi e le sale antiche, i tavolini di marmo, in una atmosfera magica che racchiude il passato di Trieste pur essendone il presente. Il **Caffè Tommaseo** è, dal 7 aprile 1954, tutelato come monumento storico e artistico. Sorto agli inizi dell'800 lega il suo nome a quello del patriota dalmata Nicolò Tommaseo di cui conserva, all'interno del locale, documenti e scritti, a suggellare il legame con l'Italia risorgimentale prima e irredentistica poi. Tutelato dalla Soprintendenza ai Beni Culturali, il locale deve rispettare serie norme conservative, dal colore crema pastello dell'arredo, al mobilio e mantenere la propria iniziale destinazione, dando così il senso di qualcosa di sospeso, dove parlare sottovoce magari nelle salette laterali con le loro aperture nelle pareti per un scultura che fa da discreto separé o dove ci si ritrova riflessi in uno dei tanti specchi centenari provenienti dal Belgio.

Volti femminili sbirciano dall'alto, tra leggere paraste, colonne piatte addossate ai muri, e lievi modanature nel più limpido stile neoclassico. Si respira il senso del bello e della ricchezza che era poi quella della Trieste Ottocentesca, al massimo suo fulgore. Sulle sue Thonet si sono seduti i patrioti, Svevo e Joyce, Umberto Saba e Franz Kafka, e ancor oggi i più rappresentativi artisti della cultura giuliana. Amato dai cittadini, sorprendente meta per i turisti, il Tommaseo oggi è pure affascinante richiamo per i croceristi che lì vicino sbarcano d'estate.

Alla guida del Tommaseo dal 1998 è la società SOGEPE, formata da **Giancarlo Tomini**, direttore, **Silvana Pecchiar** ed **Elisabetta Bovo** che si occupano anche del Bar Harris di Piazza Oberdan a Trieste, **Renato Scaramelli**, amministratore e **Claudio Tombacco** socio e fornitore. Imponente lo staff, 14 persone, a cui è affidato il lavoro di sala e il servizio di ristorazione, tutte ad altissima professionalità come è giusto in un locale di questa importanza. Sotto questa gestione, il Tommaseo ha ritrovato nuovo smalto sia con il ristorante, molto discreto e integrato nell'ambiente, divenuto un punto di ritrovo per una gastronomia di classe che si fa anche alfiere della cultura culinaria triestina, sia all'esterno, uno spazio elegante all'aperto per una ottantina di coperti dove respirare il salso profumo di Trieste, con il mare, là appena oltre la strada. A ricordare la sua tradizione culturale, serate a tema, mostre d'arte, incontri con la musica, ed è normale trovarsi pure a brindare con concertisti e cantanti dal momento che il Teatro Verdi è proprio a due passi dal Caffè.

**CAFFÈ TOMMASEO S.R.L.**  
Riva Tre Novembre, 5 - Trieste  
Tel. 040 362 666 - Fax 040 372 5623  
[www.caffetommaseo.org](http://www.caffetommaseo.org)

Nuovi Uffici

## ARTE NELLA NUOVA SEDE



Fulvio Dot

Nel numero scorso di Vele Spiegate abbiamo parlato della ristrutturazione della sede, del suo progettista, degli spazi.

Gli uffici ora sono operativi e ospitano opere di: Sergio Altieri, Fulvio Dot, Bruno Paladin, Livio Comisso, Giorgio Celiberti, Bruno Chersicla, Mario Palli, Vladimiro Dijust, Serper, Alfred De Locatelli, Maurizio Frullani, Mario Di Iorio, Renzo Pagotto, Germano Masetti e Guido Antoni.

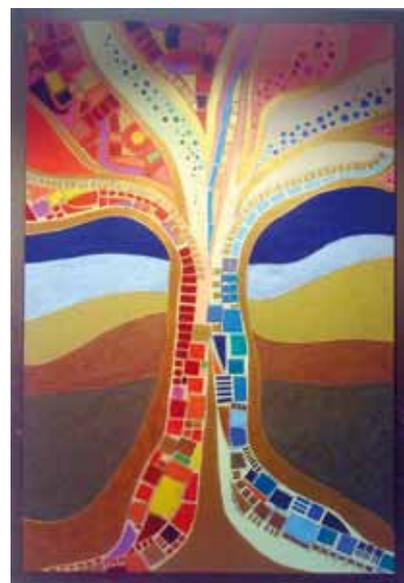
### Vladimiro Dijust

Spesso negli artisti l'esigenza pittorica si sfoga nella ricerca della forma o nel contenuto del messaggio. Vladimiro Dijust, staranzanese e socio della Banca, sembra un fiume in piena con l'uso del colore. L'esigenza è quasi animale, istintiva e proprio per questo originale e fresca.

È evidente il grande bisogno di uscire dagli schemi per verificare altri percorsi del proprio comunicare. Ci troviamo di fronte quindi ad uno spirito libero.

L'esplosione di colori dei suoi quadri ne è la conferma costante anche alla luce del successo della sua ultima personale alla Galleria Antiche Mura di Monfalcone, dove un pubblico numerosissimo lo ha sostenuto e apprezzato.

Una delle sue ultime creazioni è presente nei nuovi uffici della sede di Staranzano.



Vladimiro Dijust



Una delle prime sedi della Banca nei ricordi di Mario Moratti, ex amministratore e socio storico

## MANCAVANO DUE SEDIE

Era il mese di aprile 1966. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Banca non partecipavano tutti gli 11 aventi diritto (7 consiglieri, 3 Sindaci, il contabile Giovanni Menon). Due erano le motivazioni del mancato interesse: a) lo spazio angusto e poco accogliente; b) la prospettiva futura, già ben chiara ai consiglieri, a me ancora sconosciuta.

Sul primo punto va detto che eravamo in affitto ad un canone di 9.500 Lire mensili in via Martiri della Libertà, a 80 metri dal campanile, in un locale piuttosto buio di 28 metri quadrati, con ripostiglio cieco ove erano accatastate alcune sedie. Dalla strada si accedeva con un gradino a scendere.

L'arredo consisteva in un bancone di legno, una scrivania, una cassetiera, una stufa di ghisa a legna.

Sulla scrivania facevano bella mostra due gioielli, a detta del contabile: una lampada sempre accesa e una calcolatrice elettrica.

La nostra Cassa Rurale ed Artigiana chiudeva il bilancio grazie al contributo di Lire 200.000 ottenuto da un istituto bancario del monfalconese, interessato a tenerla in vita affinché non aprisse lo sportello una banca concorrente.

Comunque, alcuni amministratori ponevano il problema: tenere aperta una Cassa che non riesce a fare tutte le operazioni ed essere autonoma, oppure chiudere e dare spazio ad altra banca? Il pericolo era concreto. Con alcuni amici abbiamo allora ragionato e lavorato intensamente e partendo da dati oggettivi abbiamo concluso: mancano otto mesi alla chiusura dell'esercizio 1966, le potenzialità ci sono, non si ammaina una bandiera. Dobbiamo farcela. Al 31 dicembre 1966 abbiamo chiuso un buon bilancio: soci n. 132. Capitale sociale Lire 66.000. Depositi a risparmio e c/c Lire 51.161.898. Prestiti Lire 32.568.971. Utile netto d'esercizio Lire 93.805.

Il mio entusiasmo suscitava l'attenzione dei colleghi. Alle riunioni c'era maggior partecipazione, ma non c'erano sedie per tutti. Io ero sempre in piedi, appoggiato al bancone, e con me a turno Alessandro Burlini o Francesco Feruglio. Ci mancavano due sedie. Seguivo da vicino le vicende della Cassa, ero in contatto quotidiano con il presidente Antonio Malaroda e con Giovanni Menon. Questi un giorno mi disse che il signor Ferruccio Zanolla (1910-1968) proprietario del locale e socio della Cassa, che gestiva l'attiguo negozio di alimentari, voleva parlarci.

Mi sono presentato un sabato pomeriggio. La moglie Caterina serviva i clienti. Ferruccio mi ha portato nel retrobottega e mi ha sottoposto quasi ad un interrogatorio circa il futuro della Cassa Rurale. Mi ha congedato con una forte stretta di mano dopo un'ora e mezza.

Alla successiva riunione del Consiglio c'erano due sedie nuove.

Questi uomini determinati e generosi in silenzio hanno lavorato per la nostra comunità.

I tempi cambiano, i numeri crescono, le sfide per gli amministratori restano.



Bruno Chersica



Sergio Altieri

Consulenza assicurativa

## TRADIZIONE PIÙ INNOVAZIONE: LA NOSTRA CHIAVE DI SUCCESSO



Da destra: Massimo Calvino e Luca Da Prato

Abbiamo voluto conoscere da vicino **Massimo Calvino**, dal 2011 **Responsabile della consulenza assicurativa della nostra Banca**. Laureato in giurisprudenza a pieni voti assoluti e lode, dopo aver trascorso 14 anni come "direzionale" al Lloyd Adriatico (ora Allianz), è stato agente generale e promotore finanziario per Allianz-Lloyd Adriatico e per Ina-Assitalia prima di condividere con la nostra BCC il progetto banca-assicurazione.

Nel settore della Consulenza assicurativa è affiancato da **Luca Da Prato**, 29 anni, laureato in discipline bancarie - addetto anche al servizio finanza.

### Perché questa scelta?

Ho sempre creduto, commercialmente parlando, che una banca abbia delle formidabili potenzialità di sviluppo nel settore assicurativo; il rapporto che ha con i clienti è totalmente di fiducia e per una BCC questo legame è ancora più qualificante e fidelizzante. Il cliente oggi in Banca può fare tutto: accredito dello stipendio, investimenti, mutui, domiciliazione bollette e... assicurazioni. Professionalmente parlando, è una sfida bellissima e stimolante poter incrementare con la mia esperienza questo comparto.

### Com'è andato il primo anno?

È stato un anno estremamente positivo. Premesso che la Banca già "lavorava" molto bene sul comparto assicurativo, si è trattato di organizzare in maniera ottimale il rapporto con il cliente, facendogli conoscere ancora di più la valenza di questo settore. La Banca vanta molti colleghi di filiale che hanno un'ottima preparazione e i risultati sono stati davvero brillanti. Tutte le filiali hanno compreso l'importanza di questo settore, che vuole diventare sempre più un punto di riferimento per i nostri clienti: basti pensare che l'attività assicurativa ha visto raddoppiare il proprio volume rispetto all'anno precedente.

### Quali i prodotti di punta per i nostri clienti?

La nostra Banca ha la possibilità di assicurare qualunque rischio, dal professionista all'impresa edile, dall'esercizio commerciale alle attività artigianali e industriali, ma sicuramente la polizza dell'abitazione e quella infortuni hanno un valore aggiunto per i nostri clienti non avendo scoperti o franchigie, e inoltre hanno un premio davvero concorrenziale rispetto al mercato.

### Progetti futuri?

Vogliamo raggiungere budget di crescita importanti ed è fondamentale l'apporto di tutti i colleghi delle filiali. In Direzione posso contare sulle ottime capacità di Luca Da Prato che mi coadiuva con molto entusiasmo vigilando sulla parte monitoraggio dati; insieme abbiamo realizzato pacchetti assicurativi di immediata comprensione per il cliente e di estrema facilità di emissione, e questo è solo il primo passo.



*La Banca di Credito Cooperativo  
di Staranzano e Villesse  
augura a Voi e alle Vostre Famiglie*

*Buona Pasqua*



**Luciano Manià.**

Probabilmente il mestiere di fotografo di cronaca lascia un segno nella visione delle cose.

Luciano "vede" oltre l'obiettivo, chiede ai suoi soggetti di comunicare attraverso un intenso bianco e nero o un colore, l'immediatezza del tempo fermato.

È presente con una serie di suoi lavori nella Biblioteca di Staranzano.



*115 anni di BCC*



**BCC**  
**Staranzano**  
**e Villesse**

COMUNI IDEALI

